



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "PRIMO LEVI"
di Sant'Egidio e Ancarani (TE)



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° Ancarani e Sant'Egidio alla Vibrata TEIC83000P
Scuola Secondaria I° ad Indirizzo Musicale Sant'Egidio alla Vibrata TEIC83000P
Istituto Tecnico Tecnologico – Indirizzi Meccanica e Meccatronica/Sistema Moda TETF040001
Viale Abruzzi – Sant'Egidio alla Vibrata - tel 0861840066 – C.F.91021480677
e-mail: teic83000p@istruzione.it - pec teic83000p@pec.istruzione.it
sito internet: www.iocprimolevi.edu.it

ALLEGATO C

PATTO DI CORRESPONSABILITA EDUCATIVA



Approvato dal Collegio docenti con delibera n. 49 del 15 maggio 2023

Viale Abruzzi n°1 - 64016 Sant'Egidio alla Vibrata (TE)- 0861840066 - teic83000p@istruzione.it- teic83000p@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. TEIC83000P - Cod. Fis. 91021480677- Cod. Fatturazione elettronica UFHUOT

Sommario

1	PREMESSA	Pag. 3
2	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	Pag. 4
3	SOTTOSCRIZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	Pag. 9

PREMESSA

Anche se tutti i contesti sociali influenzano la formazione dei giovani, primo tra tutti quello familiare, la scuola è la realtà sociale istituzionalmente preposta al processo formativo. Infatti, mentre nella società il fenomeno formativo avviene in maniera indiretta, parallela e non intenzionale, l'istituzione scolastica si pone consapevolmente il duplice compito di istruire ed educare: istruzione ed educazione si identificano, così, come due facce di una stessa medaglia, per cui non si può istruire senza educare, né si può educare a prescindere dall'insegnamento delle varie discipline.

Tale progetto formativo-educativo può essere attuato pienamente solo in un'ottica di condivisione e collaborazione tra scuola e famiglia. La Scuola, infatti, è "comunità educante" all'interno di un comune sistema di regole e di valori civili, riconosciuto e accolto in maniera sinergica da ogni *partner* sociale.

A tal fine viene redatto dal nostro Istituto un *Patto educativo di corresponsabilità*, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, secondo il quale tutte le componenti scolastiche (Dirigente, Docenti, Genitori, Alunni) si assumono l'impegno di rispondere direttamente del proprio operato nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri verso la Scuola. Il rispetto di tale documento costituisce, di fatto, la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per consentire la maturazione della relazione educativa e favorire il conseguimento del successo formativo.

Costituiscono fondamento del presente contratto educativo i seguenti punti:

1. RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Tutta la comunità scolastica deve conoscere la documentazione fondamentale d'Istituto (Regolamento di Istituto, Patto di Corresponsabilità, Piano dell'Offerta Formativa-PTOF) nella quale sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/tutori, degli alunni e degli operatori scolastici.

2. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore/tutore, all'atto dell'iscrizione, si impegna a osservare le disposizioni contenute nel presente *Patto di corresponsabilità* (anche quelle presenti nella documentazione sopra citata) e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, si fa garante dei diritti degli studenti e dei genitori.

3. DISCIPLINA

Il genitore/tutore, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari e che, nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/07).

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

	<i>La scuola si impegna a:</i>	<i>La famiglia si impegna a:</i>	<i>L'alunno/a si impegna a:</i>
OFFERTA FORMATIVA	– rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria Offerta Formativa; – presentare e pubblicizzare il PTOF e tutte le attività progettate; – proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; – garantire efficacemente il diritto allo studio; – sostenere le professionalità presenti nell'Istituto al fine di promuoverne la migliore espressione umana e professionale.	– prendere visione del Patto educativo di corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; – prendere visione del PTOF, nelle parti di competenza; – conoscere il <i>Regolamento di Istituto</i>.	– conoscere il PTOF della scuola, nelle parti di competenza; – conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il <i>Patto educativo di corresponsabilità</i> tra scuola e famiglia.
RELAZIONALITÀ	– condurre l'alunno a una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; – creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo, sul rispetto e sulla collaborazione tra le componenti scolastiche (alunni, genitori, docenti, collaboratori).	– insegnare ai figli le regole del vivere civile; – ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; – ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco.	– rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola e instaurare relazioni inclusive e solidali; – rispettare i beni propri e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; – non compiere atti che impediscano la civile convivenza e il regolare svolgimento delle lezioni; – tenere, anche fuori dalla scuola, un comportamento educato e rispettoso.

INTERVENTI EDUCATIVI	- sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; - rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; - far rispettare le norme di comportamento affinché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi; - segnalare sul Registro elettronico o ai genitori o direttamente al Dirigente ogni violazione o sanzione; - garantire la vigilanza degli alunni all'interno degli edifici scolastici.	- considerare la funzione formativa della scuola prioritaria rispetto ad altri impegni dei propri figli; - firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; - risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la collaborazione con i docenti; - intervenire per problematiche concrete e significative rispettando la gerarchia scolastica (singolo docente, coordinatore, dirigente scolastico); - rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; - evitare di giustificare "in modo troppo parziale" il proprio figlio quando non studia, non svolge i compiti o non rispetta le regole; - non giustificare le "assenze strategiche" del proprio figlio; - essere disposti a dare credito agli insegnanti; - controllare che l'abbigliamento sia adeguato all'istituzione scolastica.	- far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia; - utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; - svolgere i compiti assegnati con diligenza e responsabilità; - non fare "assenze strategiche"; - riconoscere le proprie responsabilità in caso di infrazione delle regole o in assenza di uno studio adeguato; - non portare soldi e oggetti di valore che potrebbero essere smarriti o danneggiati; - portare a scuola il materiale didattico necessario; - aiutare i compagni in difficoltà; - utilizzare un linguaggio adeguato all'istituzione scolastica; - vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica, accettando i suggerimenti dei docenti.
----------------------	---	---	--

PARTECIPAZIONE	– prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; – favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e degli Enti territoriali alle attività proposte; – provvedere alla compilazione e all'aggiornamento del Registro elettronico.	– tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario e il registro elettronico; – partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; – informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola; – sostenere e promuovere le iniziative della scuola.	– partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; – intervenire costruttivamente; – agire in modo proficuo.
INTERVENTI DIDATTICI	– individuare i bisogni formativi espliciti e non degli alunni; – rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire per recuperare contenuti e abilità mancanti o non adeguate; – predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; – progettare interventi di sostegno e recupero; – mettere in atto strategie diverse e proporre agli studenti attività innovative, anche di tipo laboratoriale; – creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; – guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale e a dare la giusta rilevanza ai concetti di “studio” e “cultura”; – programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico e restituirle agli	– prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; – collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; – aiutare il proprio figlio a organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; – controllare che il proprio figlio abbia studiato adeguatamente; – controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario.	– riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio; apportare eventuali correzioni necessarie; – impegnarsi assiduamente e con costanza nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; – consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati; – svolgere i compiti con ordine e precisione; – nel caso i compiti non venissero svolti, presentare giustificazione scritta e firmata dai genitori (le giustificazioni devono essere limitate e valgono solo per circostanze inevitabili).

	alunni in tempi congrui; - spiegare i criteri di verifica e di valutazione; - distribuire e calibrare i carichi di studio; - rispettare tempi, ritmi e modalità di apprendimento di ciascun allievo; - favorire la piena inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali; - promuovere iniziative di accoglienza e inclusione degli studenti di origine straniera, anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline.		
VALUTAZIONE	- comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi/ obiettivi da - raggiungere ed esiti; - sollecitare la consultazione del Registro elettronico.	- collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nel proprio figlio la - consapevolezza delle proprie risorse e carenze; - accettare le valutazioni dei docenti, anche se negative, come segno di rispetto e fiducia nella loro professionalità.	- avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti; - non contestare le valutazioni dei docenti, ma accogliere indicazioni per migliorare il proprio profitto.
PUNTUALITÀ	- garantire la puntualità delle lezioni; - essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie.	- rispettare l'orario di ingresso e di uscita; - limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; - giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica.	- rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; - far firmare gli avvisi scritti entro e non oltre la data indicata; - portare sempre la giustificazione delle assenze; - portare sempre il libretto personale e tenerlo in ordine.

NORMATIVE	- informare sulla normativa vigente in materia di fumo, furto e uso del cellulare; - presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; - tutelare la privacy e garantire la riservatezza.	- educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; - far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente.	- rispettare quanto previsto dal Regolamento Scolastico; - non portare/utilizzare a scuola il telefono cellulare o altro device, salvo specifica autorizzazione dei docenti o necessità familiari; - non fumare; - non rubare; - accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.
ATTI VANDALICI	- indagare sui responsabili del danno; - valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; - esigere la riparazione del danno; - individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Collegio Docenti e Consiglio di Istituto; - avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave.	- risarcire il soggetto/l'ente danneggiato; - far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; - mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.	- rispettare le decisioni prese dalla Scuola; - mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.
BULLISMO, CYBERBULLISMO E VIOLENZA IN GENERE	- organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo/cyberbullismo/violenza, rivolte a personale, studenti e famiglie; - educare al rispetto e alla valorizzazione delle differenze; - segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo/violenza di	- stabilire regole per l'utilizzo dei Social network da parte dei propri figli; - educare il proprio figlio al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, alla mitezza e alla gentilezza; - segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di	- segnalare a genitori e insegnanti episodi di bullismo/cyberbullismo/violenza di cui si è vittime o testimoni; - rispettare e valorizzare le differenze attraverso rapporti inclusivi; - dissociarsi in modo

	cui viene a conoscenza; – prendere provvedimenti disciplinari ed educativi tramite la Commissione preposta.	bullismo/cyberbullismo /violenza di cui si venisse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.	esplicito nei Social e nei contesti di vita reale da episodi di bullismo/cyberbullismo/violenza di cui si è testimoni.
--	--	---	--

SOTTOSCRIZIONE

I soggetti interessati, presa visione delle regole e dei valori che l'Istituto ritiene fondamentali per la convivenza civile e democratica, sottoscrivono il presente Patto educativo di corresponsabilità, scrivendo SOTTOSCRIVO nella parte dedicata del modulo di iscrizione, condividendo gli obiettivi e gli impegni insieme al Dirigente Scolastico e alla Scuola nel suo complesso. Assumono, inoltre, la consapevolezza che il presente Patto è parte integrante del Regolamento d'Istituto.